



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE



## Un Consiglio per voi

*Quattordici proposte ai teen ager  
dall'Assemblea legislativa piemontese*

---

*I tascabili di Palazzo Lascaris*





***Un Consiglio per voi***  
*Quattordici proposte ai teen ager  
dall'Assemblea legislativa piemontese*

*I tascabili di Palazzo Lascaris*

---



n. 77

## SOMMARIO

Introduzione	3
Quattordici proposte ai teen ager dall'Assemblea legislativa piemontese	
... per scoprire l'attività del Consiglio e come nascono le leggi regionali	5
... per immergersi in un Palazzo ricco di fascino e di storia	7
... per visitare mostre d'arte ed esposizioni	9
... per sapere tutto su Consiglio, opportunità Ue e piccoli Comuni	11
... per ottenere libri in prestito e consultare i quotidiani	13
... per diventare ambasciatrici e ambasciatori del Consiglio regionale	15
... per approfondire la storia e visitare i "luoghi della memoria"	17
... per sentirsi sempre più cittadini europei	19
... per imparare a gestire meglio il denaro	21
... per provare a ideare e a votare proposte di legge	23
... per sperimentare la cittadinanza attiva con i Consigli comunali dei Ragazzi	25
... per risolvere i problemi con i gestori telefonici e delle pay tv	27
... per chiedere aiuto quando i diritti non vengono rispettati	29
... per non perdersi di vista	31

*Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale, direttore Aurelia Jannelli  
Settore Organismi consultivi, Osservatori e Informazione, dirigente Cosimo Poppa*

*Testi di Carlo Tagliani*

*Impaginazione e stampa: Stampa Sud – Lamezia Terme (Cz)*

*Fotografie: Paolo Siccardi e Max Ferrero – Archivio del Consiglio regionale del Piemonte*

## Introduzione

Accade, non di rado, che i “palazzi della politica” vengano percepiti e vissuti dalle cittadine e dai cittadini come “palazzi del potere”, come mondi a sé stanti isolati e lontani dai problemi e dalle preoccupazioni del vivere comune.

Il Consiglio regionale, che da quasi mezzo secolo rappresenta il Piemonte e s’impegna a elaborarne, discuterne e votarne le leggi, svolge la propria attività all’interno di Palazzo Lascaris, prestigioso esempio di dimora signorile barocca nel cuore di Torino.

Nel corso degli anni e delle legislature che si sono succedute l’Assemblea legislativa piemontese ha compiuto numerosi passi per rendere il Consiglio regionale del Piemonte sempre più trasparente e vicino ai cittadini, per farlo diventare ogni giorno di più la “casa” di tutti i piemontesi, in particolare dei giovani e delle giovani.

Per aprirsi alle nuove generazioni l’Assemblea regionale mette in campo un ventaglio di proposte variegata e multiformi che spaziano in più direzioni. Spiccano, tra esse, l’opportunità di prendere parte alle visite guidate all’interno del Palazzo e la possibilità di accedere alla Biblioteca e alle mostre espositive su temi riguardanti il Piemonte, la sua cultura e la sua storia. Con occhi attenti agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori sostiene i progetti del Comitato Resistenza e Costituzione, della Consulta europea e dell’Osservatorio sul fenomeno dell’usura per consentire loro di approfondire temi legati alla storia contemporanea, al processo di unificazione dell’Europa e all’uso responsabile del denaro. Offre loro, inoltre, la possibilità d’indossare i panni di consiglieri e di consigliere regionali

per ideare e discutere proposte di legge promuovendo l'iniziativa "Ragazzi in Aula" o di diventare ambasciatrici e ambasciatori del Consiglio regionale attraverso un'innovativa formula di alternanza scuola-lavoro. Con un'attenzione particolare ai giovanissimi, invece, conserva e aggiorna il Registro regionale dei Consigli comunali dei Ragazzi e ne organizza il raduno annuale.

Un insieme d'iniziative che rappresentano occasioni importanti per consentire alle future "leve" della società di prendere sempre più confidenza con le istituzioni e con i meccanismi della democrazia partecipata e di abituarsi a vivere esperienze di cittadinanza attiva per essere sempre più protagonisti del proprio tempo.

**Nino Boeti**

*Presidente del Consiglio regionale*

## ... per scoprire l'attività del Consiglio e come nascono le leggi regionali

Accade, talora, che i giovani sembrano poco attratti dall'attività delle istituzioni e possano pensare che si tratti – tutto sommato – di “cose da grandi”. Nel caso del Consiglio regionale si tratta senza dubbio di un pregiudizio senza fondamento perché la sua attività riguarda da vicino molti aspetti della vita di chi vive e risiede in Piemonte: dalla sanità all'istruzione, dallo sport alla cultura, dalla formazione professionale al turismo, dall'urbanistica alla tutela dell'ambiente...

Il Consiglio regionale - infatti - è l'Assemblea legislativa che rappresenta il Piemonte. Eletto dai cittadini e dalle cittadine piemontesi che hanno compiuto la maggiore età e che risiedono sul territorio piemontese ha soprattutto il compito di elaborare, discutere e votare



le leggi regionali. Composto dal presidente della Giunta regionale e da 50 consiglieri riuniti in gruppi consiliari a seconda delle diverse appartenenze politiche, rimane in carica cinque anni.

Prima di approdare in Aula le proposte di legge vengono esaminate e licenziate in via preventiva da una delle sei Commissioni competenti per materia: Programmazione e bilancio, Urbanistica e trasporti, Lavoro e turismo, Sanità e politiche sociali, Ambiente e protezione civile, Cultura e sport. Composte da gruppi ristretti di consiglieri e formate in modo da rispecchiare la composizione dei gruppi consiliari, le Commissioni si riuniscono anche per esprimere pareri e consultare e audire i rappresentanti di enti locali, lavoratori e associazioni.

Mentre le sedute delle Commissioni non sono aperte al pubblico, quelle dell'Assemblea possono essere seguite "dal vivo" a Palazzo Lascaris, nell'area dell'Aula consiliare riservata al pubblico, in streaming sul sito Internet del Consiglio e sulle pagine istituzionali di Facebook e di YouTube o leggendone la cronaca in tempo reale sul canale Twitter. Il sito istituzionale prevede inoltre un'intera sezione – denominata "Arianna" – che permette di consultare tutte le leggi regionali piemontesi e le proposte di legge in attesa di approvazione.

**Leggi e proposte di legge regionali sono on line sulla pagina Internet**

**<http://arianna.cr.piemonte.it/>**



## ... per immergersi in un Palazzo ricco di fascino e di storia

Centro dell'attività dell'Assemblea legislativa piemontese è Palazzo Lascaris, uno dei più prestigiosi esempi di dimora signorile barocca nel cuore di Torino.

Pur rimaneggiato nei secoli, il Palazzo - che sorge in via Alfieri 15 - mantiene intatte molte delle sue caratteristiche originali, dallo scenografico atrio con antiche colonne marmoree allo scalone d'onore, dagli aerei loggiati alle raffinate sale auliche del primo piano.

Edificato tra il 1663 e il 1665 per la nobile famiglia dei Beggiamo di Sant'Albano, ha annoverato nel corso dei secoli proprietari e proprietarie di riguardo: da Gabriella di Marolles ai Carron di San Tommaso, dai Lascaris ai Benso di Cavour. Le sue sale, l'11 luglio 1899, hanno



ospitato la prima riunione del Consiglio di amministrazione della Fiat. Nella notte tra il 12 e il 13 luglio 1943, nel corso del bombardamento della Raf - l'aeronautica militare del Regno Unito - su Torino, anche Palazzo Lascaris venne colpito. I danni più gravi si registrarono nel salone centrale, dove andarono distrutti preziosi affreschi secenteschi del pittore Stefano Maria Legnani, detto "Legnanino".

Nel 1954, dopo essere stato riparato, il Palazzo divenne sede della Camera di commercio di Torino. Il 16 gennaio 1975 fu acquistato dalla Regione Piemonte che, dopo quattro anni di restauri, ne fece – a partire dal settembre 1979 – la sede dell'Assemblea legislativa piemontese.

Oltre ad ambienti di particolare interesse artistico quali le stanze secentesche al piano nobile, corredate da soffitti lignei a cassettoni decorati e ornate di stucchi e cicli di affreschi, a chi visita Palazzo Lascaris è offerta la possibilità di entrare nel "cuore pulsante" dell'attività legislativa piemontese - l'Aula consiliare - e di ammirare gli spazi della galleria Carla Spagnuolo, che ospitano mostre e allestimenti.

Le visite possono essere effettuate da gruppi scolastici, cittadini e associazioni previa prenotazione obbligatoria. Quelle rivolte ai gruppi scolastici si svolgono dal lunedì al giovedì alle 9, alle 10 e alle 11, quelle per la cittadinanza sono previste due venerdì al mese a partire dalle 14 e quelle per le associazioni hanno luogo, in genere, dal lunedì al giovedì alle 15.

#### **Informazioni e prenotazioni sulla pagina Internet**

**<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/visita-palazzo-lascaris/prenotazione>**

## ... per visitare mostre d'arte ed esposizioni

Una serie di disegni e di vignette che illustrano la nascita della Repubblica Italiana e della sua Costituzione, con un'attenzione particolare agli articoli che regolano i diritti e i doveri dei cittadini. Un reportage che ripercorre le vicende migratorie che hanno interessato la storia del Paese: dall'emigrazione interna negli anni del "miracolo economico" ai flussi migratori internazionali degli ultimi decenni. E, ancora, una raccolta di oggetti e di documenti che fanno parte della collezione storica della Reale società di Ginnastica, tra le più antiche e prestigiose società sportive piemontesi.

Sono solo alcune delle mostre allestite nei tre spazi che il Consiglio regionale del Piemonte ha riservato alle esposizioni aperte al pubblico.



Il più ampio di essi è la Galleria intitolata alla memoria di Carla Spagnuolo – ex consigliera regionale e prima donna presidente dell’Assemblea dal 1990 al 1995 – che si trova al piano terra di Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15. Seguono lo spazio espositivo all’interno dell’Ufficio relazioni con il pubblico (Urp), che si trova in via Arsenale 14, e la sala mostre all’interno della Biblioteca della Regione Piemonte, dedicata alla memoria dello scrittore Umberto Eco, che sorge in via Confienza 14.

Tutte le mostre – a ingresso libero – sono realizzate dall’Assemblea legislativa piemontese in collaborazione con Comitati e Consulte, Garanti regionali, Istituti scolastici e associazioni culturali e di volontariato operanti sul territorio.

Mentre la Galleria Spagnuolo e la sala all’interno dell’Urp ospitano soprattutto rassegne pittoriche o fotografiche, la Biblioteca – con le sue teche – propone soprattutto mostre di oggetti e manufatti.

**Il calendario dei prossimi appuntamenti e le gallerie fotografiche di quelli passati sono disponibili sulla pagina Internet**

**<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/mostre-del-consiglio>**

## ... per sapere tutto su Consiglio, opportunità Ue e piccoli Comuni

Per chi è alla ricerca d'informazioni su leggi, servizi e attività del Consiglio regionale del Piemonte lo "sportello" ideale cui rivolgersi è l'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp). Aperto a tutti, rappresenta una sorta di punto d'incontro tra l'Assemblea e i cittadini, le associazioni, le imprese e le istituzioni.

Si trova a Torino in via Arsenale 14 ed è un punto di riferimento privilegiato per conoscere i compiti istituzionali del Consiglio regionale, il suo funzionamento e le attività dei suoi Organi. Fornisce informazioni sull'iter delle leggi e degli altri atti consiliari e dispone di materiale informativo e di pubblicazioni su manifestazioni culturali, eventi e convegni promossi o patrocinati dall'Assemblea regionale. Punto



di comunicazione e di ascolto a garanzia del diritto all'accesso e alla trasparenza, accoglie le richieste di chi sia interessato a consultare e a ottenere copie dei documenti amministrativi.

Dotato di una postazione fissa collegata a Internet a disposizione del pubblico, garantisce anche la possibilità di accedere, con i propri dispositivi personali, alla rete Wi-Fi del Consiglio senza limiti di durata. All'interno dell'Urp è anche attivo il centro "Antenna Europa", che mette a disposizione, in collaborazione con Europe Direct Torino, informazioni sulle opportunità offerte dall'Unione europea e sulle istituzioni europee, la legislazione, le politiche, i programmi e le possibilità di finanziamenti.

Con un occhio di riguardo per gli oltre mille Comuni piemontesi con meno di 5.000 abitanti – inoltre – l'Urp ospita al proprio interno la "Vetrina dei Comuni": uno spazio per consentire ai piccoli e ai piccolissimi Comuni la possibilità di esporre libri storici e turistici, depliant e altro materiale informativo in grado di contribuire alla diffusione della conoscenza delle iniziative che si svolgono sui loro territori.

L'Urp del Consiglio regionale, contattabile attraverso il numero verde 800-811183, è aperto dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 15.30 e il venerdì dalle 9 alle 12.30.

#### **Informazioni sulla pagina Internet**

**<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/urp>**

## ... per ottenere libri in prestito e consultare i quotidiani

Dedicata alla memoria dello scrittore Umberto Eco, la Biblioteca della Regione Piemonte si trova a Torino in via Confienza 14.

Dispone di una sala per la libera consultazione di quotidiani e settimanali e per la lettura dei volumi e dei documenti richiesti.

Ha un patrimonio librario a carattere prevalentemente giuridico-amministrativo e mette a disposizione di chi la frequenta libri, periodici, banche dati e opere di consultazione dedicate al diritto, all'economia e alle scienze sociali con un'attenzione particolare alle questioni regionali e alle Autonomie locali. Possiede, inoltre, la raccolta storica della produzione editoriale dell'ente Regione Piemonte.

Dotata di diverse sezioni speciali, che potrebbero rivelarsi utili per ricerche e tesine, la Biblioteca è sede del Centro di documentazione e informazione



della Consulta regionale femminile e della Scuola del consumo consapevole. Per questo raccoglie e custodisce volumi e riviste sulla condizione delle donne e pubblicazioni e sussidi sul consumo responsabile. Conserva - poi - oltre 1.600 volumi appartenuti al commediografo e scrittore Luigi Michelotti, che comprende romanzi, opere teatrali e saggi di critica letteraria e teatrale e i quasi 2.000 volumi che costituivano la Biblioteca della sezione torinese della Gioventù italiana del littorio (Gil), ricca di volumi di letteratura per ragazzi, racconti di viaggio, manuali tecnici e militari e scritti propagandistici sull'Italia fascista. Tra i fiori all'occhiello, spiccano il Fondo archivistico Giuseppe Giacosa e il Fondo Bonomi Bolchini. Il primo raccoglie carte private e personali donate al Consiglio regionale dagli eredi del grande drammaturgo piemontese, interamente digitalizzate per la consultazione in formato elettronico. Il secondo è costituito da 3.372 opere e 5.793 unità inventariali, di cui circa quattrocento edizioni antiche.

La Biblioteca fa parte del servizio di circolazione libraria del Sistema bibliotecario dell'Area metropolitana torinese (Sbam), che consente agli iscritti alla Biblioteca di richiedere in prestito e di ritirare in sede i libri e i documenti presenti nel catalogo Sbam, ed è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 16 e il venerdì dalle 9 alle 12.30.

**Per informazioni e per consultare i cataloghi on line**

**<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/biblioteca-della-regione/biblioteca>**



## ... per diventare ambasciatrici e ambasciatori del Consiglio regionale

Coinvolgere le scuole e le future generazioni su temi quali l'educazione civica, i diritti umani e l'uso consapevole del denaro in una positiva sinergia con le istituzioni, che hanno il compito di contribuire a formare cittadini consapevoli. È quanto si propone l'Assemblea legislativa piemontese che, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, ha dato il via – prima regione in Italia – a un innovativo progetto di alternanza scuola-lavoro riservato a chi frequenta il triennio delle scuole secondarie di secondo grado del Piemonte.

Chi è intenzionato ad aderire al bando deve approfondire un tema a scelta tra quelli che caratterizzano l'attività dei diversi Organi e Organismi del Consiglio regionale: dalla cittadinanza attiva alla cultura



della legalità, dalla tutela delle disabilità, dei minori e delle persone sottoposte a restrizioni della libertà personale alla lotta al pregiudizio e alle discriminazioni, dal contrasto al cyberbullismo alla promozione di sani e corretti stili di vita, dalla difesa dei diritti dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione alla tutela dei diritti degli animali...

Chi, grazie alla validità dell'elaborato finale – certificato dal sigillo dell'Ente – sarà insignito del titolo di "ambasciatrice e ambasciatore del Consiglio regionale", trasmetterà le conoscenze e le competenze acquisite agli alunni più giovani, delle scuole primarie e secondarie di primo grado, attraverso il metodo dell'"educazione tra pari" e dell'"apprendimento cooperativo".

**Informazioni e curiosità sulla pagina Internet**

**<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/spazio-ragazzi-2/ambasciatrici-e-ambasciatori-del-consiglio-regionale-piemonte>**

## ... per approfondire la storia e visitare i “luoghi della memoria”

Un’opportunità per approfondire la storia contemporanea e un’occasione per esercitarsi a comprendere meglio i “meccanismi” sui quali poggiano le cronache dei nostri giorni. È una delle finalità del concorso di storia contemporanea che da circa quarant’anni l’Assemblea legislativa piemontese, tramite il Comitato Resistenza e Costituzione e in collaborazione con l’Ufficio scolastico regionale, propone a chi frequenta gli Istituti d’istruzione secondaria di secondo grado e gli enti di formazione professionale del Piemonte.

La ricerca - che deve essere realizzata da gruppi composti da cinque studenti o studentesse coordinati da una o un insegnante - può essere condotta con la più ampia libertà di mezzi d’indagine e di espres-



sione: elaborati scritti, fotografie, realizzazioni artistiche, mostre documentarie, prodotti audiovisivi, multimediali o qualunque altro materiale possa suggerire la fantasia.

Per illustrare i temi della ricerca è prevista una giornata formativa per insegnanti, che si tiene a Torino, mentre gli Istituti storici della Resistenza organizzano moduli di formazione per docenti e studenti in diverse località del Piemonte.

La valutazione degli elaborati viene effettuata da un'apposita commissione presieduta da funzionari del Consiglio regionale e composta da esperti di storia contemporanea designati dagli Istituti storici piemontesi.

La cerimonia di premiazione si svolge nell'Aula consiliare di Palazzo Lascaris e i gruppi vincitori, accompagnati dagli insegnanti coordinatori, partecipano a viaggi studio sui "luoghi della memoria". Nel corso degli anni le mete sono state - tra l'altro - in Germania ai campi di concentramento di Ravensbrück e di Sachsenhausen, in Austria a quelli di Mauthausen e di Gusen, in Polonia a quelli di Auschwitz-Birkenau, in Bosnia a Sarajevo, Mostar e Srebrenica e a Trieste alla Risiera di San Sabba e alla Foiba di Basovizza.

**Informazioni sulla nuova edizione del concorso sulla pagina Internet**

**[http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organi-istituzionali  
comitati-e-consulte/comitato-resistenza-e-costituzione](http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organi-istituzionali-comitati-e-consulte/comitato-resistenza-e-costituzione)**

## ... per sentirsi sempre più cittadini europei

Formare le giovani generazioni in una prospettiva sovranazionale per prepararle a essere cittadine e cittadini di un'Europa unita in un mondo interdipendente. È una delle finalità dell'Assemblea legislativa piemontese che, tramite la Consulta europea e in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e il Parlamento Ue, da oltre trent'anni propone a chi frequenta gli Istituti d'istruzione secondaria di secondo grado del Piemonte il concorso "Diventiamo cittadini europei. Per un'Europa più unita, più democratica e più solidale".

Per illustrare le tracce della ricerca è prevista una giornata formativa per gli insegnanti a Torino, mentre alcuni studiosi e docenti universitari specializzati sui temi inerenti l'Unione europea tengono una serie di conferenze per gli studenti in diverse città del Piemonte.



Gli elaborati devono essere svolti in modo individuale e la loro valutazione viene effettuata da una commissione esaminatrice composta da docenti universitari e da esperti in problematiche europeistiche e i migliori vengono pubblicati sulla pagina Facebook istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte.

I vincitori, accompagnati da alcuni insegnanti, partecipano a viaggi studio a istituzioni europee e internazionali, al seminario di formazione alla cittadinanza europea che si svolge ogni anno a Bardonecchia (To) e all'iniziativa Europe Day organizzata dall'Ufficio del Parlamento europeo a Milano. Nel corso degli anni gli studenti si sono recati diverse volte a Bruxelles, sede di varie istituzioni Ue, dove hanno preso parte al gioco di ruolo "Parlamentarium" sul funzionamento del Parlamento europeo.

**Informazioni sulla nuova edizione del concorso sulla pagina Internet**

**<http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organismi-istituzionali/comitati-e-consulte/consulta-regionale-europea>**

## ... per imparare a gestire meglio il denaro

Educare chi frequenta le scuole superiori piemontesi all'uso legittimo e responsabile del denaro. È uno degli scopi dell'Assemblea legislativa piemontese che, tramite l'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, di estorsione e di sovraindebitamento e in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, propone agli allievi degli Istituti d'istruzione secondaria di secondo grado del Piemonte il concorso "Cultura della legalità e dell'uso responsabile del denaro".

L'iniziativa consiste nella realizzazione di un video - in formato mp4 - accompagnato da una breve relazione illustrativa, sui temi del sovraindebitamento e dell'usura.

I video possono essere realizzati da chi partecipa all'iniziativa sia individualmente sia in gruppi formati da al massimo tre componenti



e devono essere condivisi su uno spazio cloud quale Google drive, Dropbox, Icloud, Onedrive o simili.

Esaminati da una commissione composta da esperti in comunicazione e in materie relative al sovraindebitamento e all'usura e da funzionari regionali, i video vengono giudicati in base a criteri di originalità, di efficacia della comunicazione e d'impatto emotivo.

La cerimonia di premiazione si svolge in Consiglio regionale e i vincitori prendono parte con i loro insegnanti a un viaggio studio.

**Informazioni sulla nuova edizione del concorso sulla pagina Internet  
[http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organi-istituzionali/  
comitati-e-consulte/osservatorio-regionale-sul-fenomeno-dell-usura](http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organi-istituzionali/comitati-e-consulte/osservatorio-regionale-sul-fenomeno-dell-usura)**



## ... per provare a ideare e a votare proposte di legge

Offrire a chi frequenta le scuole superiori del Piemonte la possibilità di vestire i panni di consiglieri e di consiglieri regionali per ideare, discutere e votare - in una sorta di gioco di ruolo - le proprie proposte di legge. È quanto si propone l'Assemblea legislativa piemontese, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, con l'iniziativa "Ragazzi in Aula": un progetto di cittadinanza attiva che da oltre vent'anni consente agli allievi delle scuole secondarie di secondo grado di fare esperienza dei meccanismi dell'Assemblea regionale e di approfondirne i processi decisionali.

A tutti i partecipanti il Consiglio regionale offre un percorso formativo di supporto per comprendere i criteri in base ai quali ideare una legge regionale, il funzionamento dell'Assemblea e l'iter del processo



legislativo.

Le proposte, elaborate da gruppi di sette studenti, devono essere composte da una relazione che non superi le trenta righe e da un articolato formato da almeno quattro articoli.

Le più interessanti, selezionate da un'apposita commissione, vengono discusse e votate nel corso di una seduta speciale del Consiglio regionale presieduta dai componenti dell'Ufficio di presidenza.

Si tratta senza dubbio di un'occasione privilegiata per avvicinarsi alla politica intesa come bene comune che può trasformarsi, a volte, da gioco di ruolo in realtà, come è accaduto a due proposte di legge di passate edizioni che sono state recepite dall'Aula di Palazzo Lascaris e hanno portato all'approvazione di due effettive leggi regionali: la 33/2008 sulla valorizzazione dei quadranti solari e la 2/2018 sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

A tutti gli ideatori delle proposte di legge viene rilasciato un attestato utile per un eventuale conferimento di crediti formativi da parte della scuola e per il riconoscimento dell'alternanza scuola-lavoro: di primo livello per gli autori dei progetti ritenuti idonei dalla commissione e di secondo livello per gli ideatori di quelli selezionati per la seduta finale. Gli Istituti che presentano le proposte di legge che accedono alla seduta finale ricevono – inoltre – un premio in denaro da investire nell'attività didattica della scuola.

**Informazioni sulla nuova edizione del concorso sulla pagina Internet**

**<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/spazio-ragazzi-2/ragazzi-in-aula>**

## ... per sperimentare la cittadinanza attiva con i Consigli comunali dei Ragazzi

Nel corso degli ultimi anni numerosi Comuni piemontesi hanno attivato il proprio Consiglio comunale dei Ragazzi (Ccr) come sede in cui i giovani possano elaborare proposte per migliorare la città in cui vivono, esprimere le proprie opinioni e discutere liberamente nel rispetto delle regole.

Nati in Francia su invito dell'Unicef nel 1979, Anno internazionale dell'Infanzia, i Ccr si stanno diffondendo e sviluppando sempre più anche in Italia e, grazie alla collaborazione con gli insegnanti, hanno dato vita a percorsi per permettere ai più giovani di raggiungere obiettivi importanti per la loro crescita e sperimentare i valori della cittadinanza attiva e della partecipazione.



L'Assemblea legislativa piemontese valorizza e promuove questa importante esperienza conservando e aggiornando il Registro ufficiale dei Consigli comunali dei ragazzi del Piemonte, sostenendo la costituzione di nuovi Ccr e, per favorire la formazione di una rete tra quelli esistenti, organizzando ogni anno un raduno annuale.

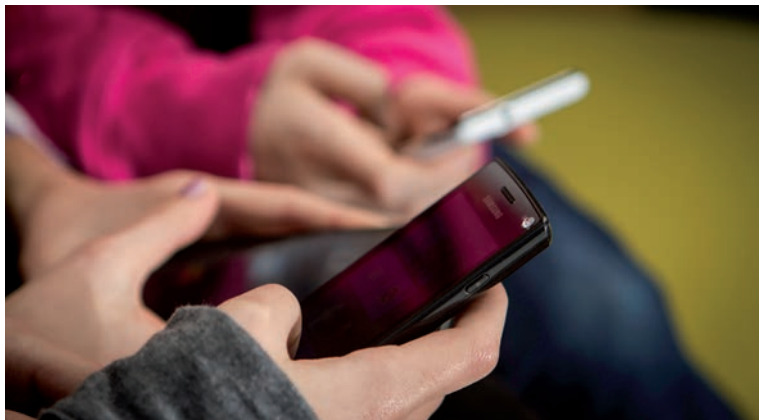
Tra i temi portanti degli ultimi raduni la lotta contro gli sprechi alimentari, la necessità di opporsi con forza ai fenomeni legati al bullismo e al cyberbullismo, l'importanza di frequentare con profitto la scuola per prepararsi a diventare adulti responsabili e utili alla società e al bene comune e l'urgenza di prendere posizione contro ogni guerra e conflitto e di schierarsi risolutamente in difesa della pace. Tali eventi favoriscono anche l'incontro di chi vi partecipa con i rappresentanti degli Organismi consultivi e di garanzia presenti in Consiglio regionale e l'ideazione di iniziative solidali.

#### **Informazioni e curiosità sulla pagina Internet**

**[http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/spazio-ragazzi-2/  
consigli-comunali-dei-ragazzi](http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/spazio-ragazzi-2/consigli-comunali-dei-ragazzi)**

## ... per risolvere i problemi con i gestori telefonici e delle pay tv

Un'ancora di salvataggio - a costo zero - per aiutare gli utenti e gli operatori delle comunicazioni (servizi di telefonia, Internet, televisioni a pagamento...) a trovare soluzioni amichevoli in caso di controversie. È una delle numerose funzioni assegnate al Comitato regionale per le Comunicazioni (Corecom), organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e organo di consulenza, di gestione e di controllo della Regione in materia di comunicazioni, nominato dal Consiglio regionale ogni cinque anni e costituito da tre componenti scelti tra persone che diano garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale sia dal sistema degli interessi di settore nel campo delle telecomunicazioni e che posseggano comprovata



competenza ed esperienza nel settore delle telecomunicazioni nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici.

Investito di numerosi compiti, gestisce - tra gli altri - l'aggiornamento del Registro regionale degli operatori della comunicazione (Roc), vigila sulla programmazione delle trasmissioni radiotelevisive locali, regola l'accesso di associazioni ed enti locali ai programmi autogestiti sui canali radiotelevisivi Rai a diffusione regionale per promuovere messaggi di utilità sociale (i cosiddetti "programmi dell'accesso"), si fa carico di eventuali segnalazioni presentate da minori che subiscano azioni di cyberbullismo sui social e svolge attività di prevenzione in questa materia, vigila sulla soglia dei campi elettromagnetici avvalendosi di Arpa Piemonte e sul rispetto della "par condicio" per tutti i soggetti politici in occasione delle scadenze elettorali e opera per la tutela dei minori.

**Informazioni per eventuali segnalazioni sono disponibili sulla pagina Internet <http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom>**

## ... per chiedere aiuto quando i diritti non vengono rispettati

Contribuire a migliorare le relazioni, non sempre facili, tra cittadini e pubblica amministrazione. È quanto si propone di realizzare il Difensore civico regionale, autorità indipendente incaricata della tutela amministrativa delle cittadine e dei cittadini, nominato dal Consiglio regionale e i cui uffici hanno sede presso la sede dell'Assemblea legislativa piemontese.

La sua figura ha origine nei paesi scandinavi nell'Ottocento, dove viene chiamato "Ombudsman" (letteralmente "uomo che fa da tramite", "intermediario") ed è oggi attivo in quasi tutte le regioni italiane e in molti comuni.

Su segnalazione dei cittadini, e a titolo completamente gratuito, il



Difensore civico interviene nei confronti di chi esercita una funzione pubblica o di pubblico interesse (ospedali, trasporti, scuole...) per chiedere conto del loro operato e tutelare i cittadini rispetto a carenze, disfunzioni, abusi o ritardi.

Il Difensore non può invece intervenire su questioni che riguardino rapporti tra privati come controversie condominiali e di vicinato, separazioni, divorzi, eredità, locazioni o incidenti stradali.

**Informazioni e moduli per eventuali segnalazioni sono disponibili sulla pagina Internet <http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organi-istituzionali/difensore-civico>**



## ... per non perdersi di vista

Per rimanere sempre in contatto con il Consiglio regionale è possibile navigare all'interno del sito web istituzionale [www.cr.piemonte.it](http://www.cr.piemonte.it) e interagire sui canali social dell'ente: Facebook, Twitter, Youtube, LinkedIn, Instagram e Google plus (tutti raggiungibili dall'home page del sito).

Attraverso il portale è possibile - tra l'altro - seguire in diretta streaming le sedute del Consiglio regionale, essere aggiornati sulle iniziative dell'Assemblea e sull'iter delle leggi regionali e accedere alle pagine dedicate all'attività degli Istituti di garanzia, dei Comitati e delle Consulte.



[www.cr.piemonte.it](http://www.cr.piemonte.it)

## I TASCABILI DI PALAZZO LASCARIS

[...]

43. Ristampa del n. 36, Torino, 2 aprile 1860: inaugurazione del Parlamento a Palazzo Madama
44. Il Sigillo della Regione alla Protezione civile (Torino, luglio 2012)
45. Diventiamo cittadini europei (Torino, ottobre 2012)
46. Società sportive storiche (Torino, febbraio 2013)
47. Il Sigillo della Regione ai volontari impegnati nelle emergenze (Torino, settembre 2013)
48. Per il risanamento finanziario dell'Italia, Marcello Soleri Milano 1945 (Torino, ottobre 2013)
49. Volti e busti in Palazzo Lascaris (Torino, febbraio 2014)
50. Amedeo di Castellamonte (Torino, marzo 2014)
51. Ritratti di sport piemontese (Torino, aprile 2014)
52. Collezioni d'arte a Palazzo Lascaris (Torino, aprile 2014)
53. Regione Piemonte: stemma, gonfalone e bandiera (Torino, settembre 2014)
54. Guida per il cittadino. Energia elettrica, gas e servizi idrici – A cura del Difensore Civico della Regione Piemonte (Torino, luglio 2014)
55. La battaglia dell'Assietta (Torino, ottobre 2014)
56. Il Sigillo della Regione Piemonte all'Arma dei Carabinieri (Torino, novembre 2014)
57. Viaggio Aned nei Balcani (Torino, dicembre 2014)
58. Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia (Torino, febbraio 2015)
59. Ragazzi, non giochiamoci! Minori e gioco d'azzardo (Torino, giugno 2015)
60. La vocazione internazionale del Piemonte e di Torino (Torino, ottobre 2015)
61. L'alba delle autonomie. Statuti medievali di Comuni piemontesi (Torino, novembre 2015)
62. Il Poliphilo di Manuzio, capolavoro della tipografia italiana (Torino, novembre 2015)
63. Gli editoriali di Notizie della Regione Piemonte (Torino, dicembre 2015)
64. Io parto per La Merica. Canti dell'emigrazione piemontese (Torino, aprile 2016)
65. La Cittadella di Alessandria (Torino, giugno 2016)
66. La Via Francigena. Itinerari in Piemonte (Torino, luglio 2016)
67. Gianni Oberto Tarena, politico e studioso piemontese (Torino, settembre 2016)
68. Il Garante regionale dei detenuti (Torino, ottobre 2016)
69. Curiosità araldiche dei Comuni piemontesi (Torino, novembre 2016)
70. Il Sigillo della Regione Piemonte al Sermig
71. Il Vallo Alpino in Piemonte
72. Un Ducato per il Piemonte
73. Il Piemonte contro la violenza di genere
74. La cittadinanza attiva
75. Il Garante regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza
76. Garante dei diritti degli animali

La collana completa dei Tascabili è reperibile su: [www.cr.piemonte.it](http://www.cr.piemonte.it) in formato pdf, all'indirizzo:  
<http://www.cr.piemonte.it/web/comunicazione/pubblicazioni/collane>





CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE